

Leonardo Lidi - curriculum vitae

Leonardo Lidi (1988), regista e attore, diplomato alla Scuola del Teatro Stabile di Torino. Focalizzando fin da subito la sua ricerca sul teatro di parola, Lidi riesce ad associare nel suo percorso prosa e cinema, opera lirica, drammaturgia e televisione.

In pochi anni si impone sulla scena italiana grazie alle sue originali riletture dei classici e riceve nel 2020 il Premio Nazionale della Critica Teatrale.

Debutta come attore al Teatro Stabile di Torino con il saggio di diploma "Sogno di una Notte di Mezza Estate" diretto da Valter Malosti, sempre come attore lavora con i registi Andrea De Rosa, Levan Tzuladze, Kostantin Bogomolov, Elio De Capitani, Ferdinando Bruni e Antonio Latella. Per quest'ultimo recita il ruolo di Agamennone nella saga teatrale "Santa Estasi", spettacolo maratona pluripremiato.

Inizia la sua carriera da regista con il Teatro Stabile di Torino, prima occupandosi dello spettacolo per famiglie "Peter Pan - il sogno di Wendy" riscrittura del capolavoro di James Matthew Barrie e poi mettendo in scena la trilogia dedicata a Natalia Ginzburg "Qualcuno che tace" con gli spettacoli "Dialogo", "La Segretaria" e "Ti ho sposato per allegria".

Nell'estate del 2018 debutta al 46. Festival Internazionale del Teatro della Biennale di Venezia "Spettri" da Henrik Ibsen con la regia di Leonardo Lidi, spettacolo vincitore del bando registi under 30.

Successivamente si cimenta con la drammaturgia contemporanea: dirige l'attore Francesco Mandelli nel monologo "Proprietà e atto" di Will Eno e presenta al Festival delle Colline "il Dito" di Douruntina Basha prodotto da Corte Ospitale.

Nel 2019 è regista dello "Zoo di Vetro" di Tennessee Williams coprodotto da LAC Lugano con il Teatro Carcano di Milano e Fondazione TPE.

Nel 2020 dirige la sua prima opera lirica "Falstaff" di Giuseppe Verdi, con Luca Salsi nel ruolo del protagonista.

Nell'estate 2020 torna come regista alla Biennale di Venezia con due spettacoli:

"Il lampadario" di Caroline Baglioni e "La città morta" da Gabriele D'Annunzio prodotto dal Teatro Stabile dell'Umbria e Corte Ospitale.

Sempre come regista apre la stagione 2020/2021 del Teatro Carignano/Teatro Stabile di Torino con la "Casa di Bernarda Alba" di Federico Garcia Lorca, ripresentato la prossima stagione dopo essere stato interrotto dall'emergenza covid.

Nel giugno 2021 debutta in prima nazionale al Festival dei Due Mondi di Spoleto con "La signorina Giulia" di August Strindberg, prodotto da TSU Teatro Stabile dell'Umbria.

Parallelamente sviluppa un percorso come attore di cinema e televisione.

E' coprotagonista nel film "L'incredibile storia dell'isola delle rose" di Sidney Sibilia al fianco di Elio Germano, protagonista nell'opera prima di Chiara Campara "Lessons of Love" presentato alla Biennale College Cinema nel 2019, è Vito nel terzo film di Laura Bispuri con Alba Rohrwacher, Maya Sansa e Dominique Sanda, ed è il protagonista del film svizzero "il demolitore di camper" di Robert Ralston. Per la televisione recita in "Carosello Carosone" di Lucio Pellegrini e sarà nel cast di "This is us - Noi" versione italiana prodotto da Cattleya con la regia di Luca Ribuoli.

La vita professionale di Lidi è legata al Teatro Stabile di Torino dall'inizio del suo percorso e avrà una nuova tappa nella riscrittura del "Misanthropo" presentato al Teatro Carignano il prossimo 3 Maggio.

Tornerà nella "sua" scuola nel ruolo di vice direttore al fianco del direttore artistico Valerio Binasco.